



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ¹

- o Scuola primaria
 - o Scuola Secondaria di primo grado
-
- DSA
 - Altra tipologia di BES** (es: svantaggio socio-culturale, linguistico, deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi del comportamento, ecc.)

DATI GENERALI

Nome e cognome.....

Data e luogo di nascita.....

classe.....sez.....a.s.....

Coordinatore di classe.....

Certificazione clinica/diagnosi²

.....

.....

.....

.....

.....

redatta da

in data

presso

Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico

¹ Per alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**; da allegare alla programmazione e al fascicolo personale dell'alunno.

² DSA: la certificazione è necessaria. Da sottolineare che la normativa raccomanda la stesura del PDP anche per gli alunni con diagnosi DSA rilasciata da una struttura privata - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate - qualora i docenti riscontrino carenze fondatamente riconducibili al disturbo (circ. minist. n.8 del 6 marzo 2013).

Altre tipologie di BES: la certificazione non è necessaria. Ove non sia presente, il Consiglio di classe motiverà, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

effettuati da.....

presso.....

periodo e frequenza.....

modalità.....

.....

.....

Scolarizzazione pregressa

(Eventuale documentazione e/o informazioni)

.....

.....

.....

.....

Osservazioni del Consiglio di Classe

(Difficoltà e punti di forza dell'alunno, comportamento, partecipazione, impegno, socializzazione, stile di apprendimento, ecc)

.....

.....

.....

.....

.....

Informazioni da parte della famiglia

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PROVVEDIMENTI DI PERSONALIZZAZIONE

(contrassegnare le voci che interessano)

<p>Modalità e strategie didattiche:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> definire obiettivi adeguati alla situazione dell'alunno (vedere programmazione dei singoli docenti) <input type="checkbox"/> promuovere esperienze laboratoriali <input type="checkbox"/> stimolare processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento <input type="checkbox"/> attivare forme di tutoraggio nei confronti dell'alunno <input type="checkbox"/> promuovere l'apprendimento cooperativo <input type="checkbox"/> assegnare incarichi particolari all'interno della classe <input type="checkbox"/> potenziare l'insegnamento della lingua italiana (per alunni stranieri) <input type="checkbox"/>
<p>Strumenti compensativi <i>(da utilizzare anche durante le verifiche e la prova d'esame):</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> schemi, mappe concettuali (si ricorda che non si tratta di riassunti) <input type="checkbox"/> quaderno compensativo d'italiano (con schemi, regole grammaticali, ecc) <input type="checkbox"/> quaderno compensativo di matematica (con tabelle, formulari, procedure, schemi) <input type="checkbox"/> quaderno compensativo di lingua straniera (con verbi irregolari, funzioni comunicative, strutture grammaticali) <input type="checkbox"/> calcolatrice <input type="checkbox"/> registratore <input type="checkbox"/> vocabolario multimediale <input type="checkbox"/> software didattici specifici <input type="checkbox"/> programma di videoscrittura con correttore ortografico <input type="checkbox"/> libri digitali <input type="checkbox"/> sintesi vocale <input type="checkbox"/>
<p>Misure dispensative</p>	<p>L'alunno viene dispensato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> scrittura veloce sotto dettatura <input type="checkbox"/> scrittura in corsivo <input type="checkbox"/> prendere appunti <input type="checkbox"/> copiatura eccessiva dalla lavagna <input type="checkbox"/> compiti a casa in quantità inadeguata per la situazione dell'alunno <input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni <input type="checkbox"/> prove scritte di lingua straniera (.....), sostituite da prove orali ³

	<ul style="list-style-type: none"> ❑ studio della lingua straniera (.....) <p>nel suo complesso - in questo caso si parla di esonero - ⁴</p>
<p>Modalità di verifica:</p>	<p>prove scritte: <input type="checkbox"/> uguali a quelle della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prove con contenuto disciplinarmente significativo, ma ridotto e/o diversamente strutturato (D.M. n 5669 del 12 luglio 2011, art 6 comma 2 e Linee guida allegate – punto 3) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prove scritte informatizzate <input type="checkbox"/> lettura del testo delle verifiche scritte <input type="checkbox"/> tempo aggiuntivo, per le verifiche scritte di..... <input type="checkbox"/> testi delle verifiche, scritti con carattere Arial o Verdana n.12 - 14 giustificato soltanto a sinistra <input type="checkbox"/> prove orali programmate (possibilmente, in giorni in cui non ci sono altre verifiche; se però, l'interrogazione è stata programmata molto tempo prima, l'alunno/a è tenuto/a ad organizzarsi per sostenerla, anche se nella stessa mattina venisse poi fissata una prova scritta per tutta la classe)

³ -“Per alunni con specifico disturbo clinicamente diagnosticato: tale dispensa potrà essere messa in atto soltanto con il consenso della famiglia e degli specialisti, con richiesta esplicita nella certificazione. Anche in caso di tale dispensa, il diploma finale risulterà valido a tutti gli effetti” (D.M.12 luglio 2011, n.5669 Art 6).

-“Resta fermo che in presenza della dispensa dalla valutazione delle prove scritte, gli studenti con DSA utilizzeranno comunque il supporto scritto in quanto utile all'apprendimento anche orale delle lingue straniere”(Linee guida D.M. 12 luglio 2011, 4.4).

-“Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera” (D.L. n 62 del 13 aprile 2017 - art11, comma 12).

⁴ In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell' esame e del conseguimento del diploma (D.L. n 62 del 13 aprile 2017 - art11, comma 13)

Criteria di valutazione:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> valutazione rispetto agli obiettivi personalizzati <input type="checkbox"/> valutazione delle prove scritte che tenga conto più del contenuto che della forma <input type="checkbox"/> valutazione delle prove orali che tenga conto più del contenuto che della forma di esposizione <input type="checkbox"/> predominanza dell'aspetto orale / scritto nella valutazione (sottolineare la voce che interessa) <input type="checkbox"/>
Ulteriori accorgimenti nelle singole discipline

Il Dirigente Scolastico

I docenti del Team (scuola primaria)

.....
.....
.....
.....

Il consiglio di classe (scuola secondaria)

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Inglese
- Francese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Scienze motorie
- Musica
- Religione
- Alternativa alla religione (eventuale)
- Sostegno (eventuale)

ACCORDO CON LA FAMIGLIA

I genitori dell'alunno (barrare le voci che interessano):

- condividono il presente Piano Didattico Personalizzato
- s'impegnano a consegnare, a breve termine, una certificazione rilasciata dalla Usl o da un ente privato accreditato
- sostengono la motivazione e l'impegno del figlio nel lavoro scolastico e domestico, seguendo le linee fissate nel presente PDP
- richiedono la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (.....), con l'accordo degli specialisti e del consiglio di classe (D.M.12 luglio 2011,n.5669 Art 6)
- richiedono l'esonero dallo studio della lingua straniera (.....) nel suo complesso (D.L. n 62 – 13 aprile 2017, art11 – comma 13)
- autorizzano i docenti ad informare adeguatamente i compagni di classe sulle modalità di apprendimento del figlio, al fine di condividere le ragioni dell'applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi (tale azione risulta di fondamentale importanza per creare nella classe un clima sereno e accogliente verso l'alunno)
- autorizzano i docenti a dare informazioni sull'alunno ai colleghi dell'ordine di scuola successivo, al fine di promuovere la continuità della metodologia didattica
-

Consenso al trattamento dei dati personali sensibili ed ai sensi dell'art.96 del D.Lgs. n.196/2003

Preso atto dell'informativa, presente nel sito dell'istituto, ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 196/2003 adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il D.L.10/08/2018 n. 101,

acconsento al trattamento dei dati personali sensibili che mi riguardano, funzionali agli scopi ed alle finalità per le quali il trattamento è effettuato, nonché a quanto sopra previsto in ordine alle eventuali comunicazioni di cui all'art. 96 del D.Lgs n. 196/2003.

San Giovanni Valdarno,

Genitori

.....

.....

EVENTUALE ALLEGATO AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Noi sottoscritti, genitori dell'alunno

- **CONSAPEVOLI** della **normativa relativa ai DSA/BES**, di seguito sintetizzata:

per i DSA

“La famiglia ... condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo /formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di classe – nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente...” (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con i disturbi specifici di apprendimento, allegate al D.M. 12 luglio 2011 – punto 6.5)

per i BES

“Vi è quindi la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento” (Direttiva Ministeriale 27/12/12 “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi speciali e....”- 1.3)

“È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe - ovvero, nelle scuole primarie, da tutti i componenti del team docenti - dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.”

(Circolare Ministeriale n 8 del 6 marzo 2013)

- **CONSAPEVOLI** dell'importanza delle misure dispensative e compensative e delle relative modalità di verifica e di valutazione proposte dai docenti per favorire l'apprendimento dello studente;
- **PRESO ATTO** che la scuola non può andare contro le decisioni della famiglia;
- **TENUTO CONTO** che i consigli di classe e i team dei docenti si attiveranno per garantire una didattica personalizzata a tutti gli studenti così come previsto dalla normativa vigente (legge n. 53/2003, decreto legislativo n. 59/2004, Indicazioni nazionali, Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del I ciclo di istruzione

NON AUTORIZZIAMO

l'adozione di suddetti strumenti e misure e ci ASSUMIAMO tutte le responsabilità derivanti da un loro mancato uso.

PERTANTO

NON SOTTOSCRIVIAMO

il Piano Didattico Personalizzato, redatto dal consiglio di classe /team in data _____

FIRMA dei genitori

.....
.....